

Organizzazione della regione Emilia-Romagna per la gestione dell'emergenza

14/04/2021



DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Area Sanità Veterinaria e Igiene Alimenti

Luisa Loli Piccolomini – Eleonora Bertolani

Regolamento (UE) 2016/429 – Animal Health Law

CAPO 2

Malattie elencate e malattie emergenti e specie elencate

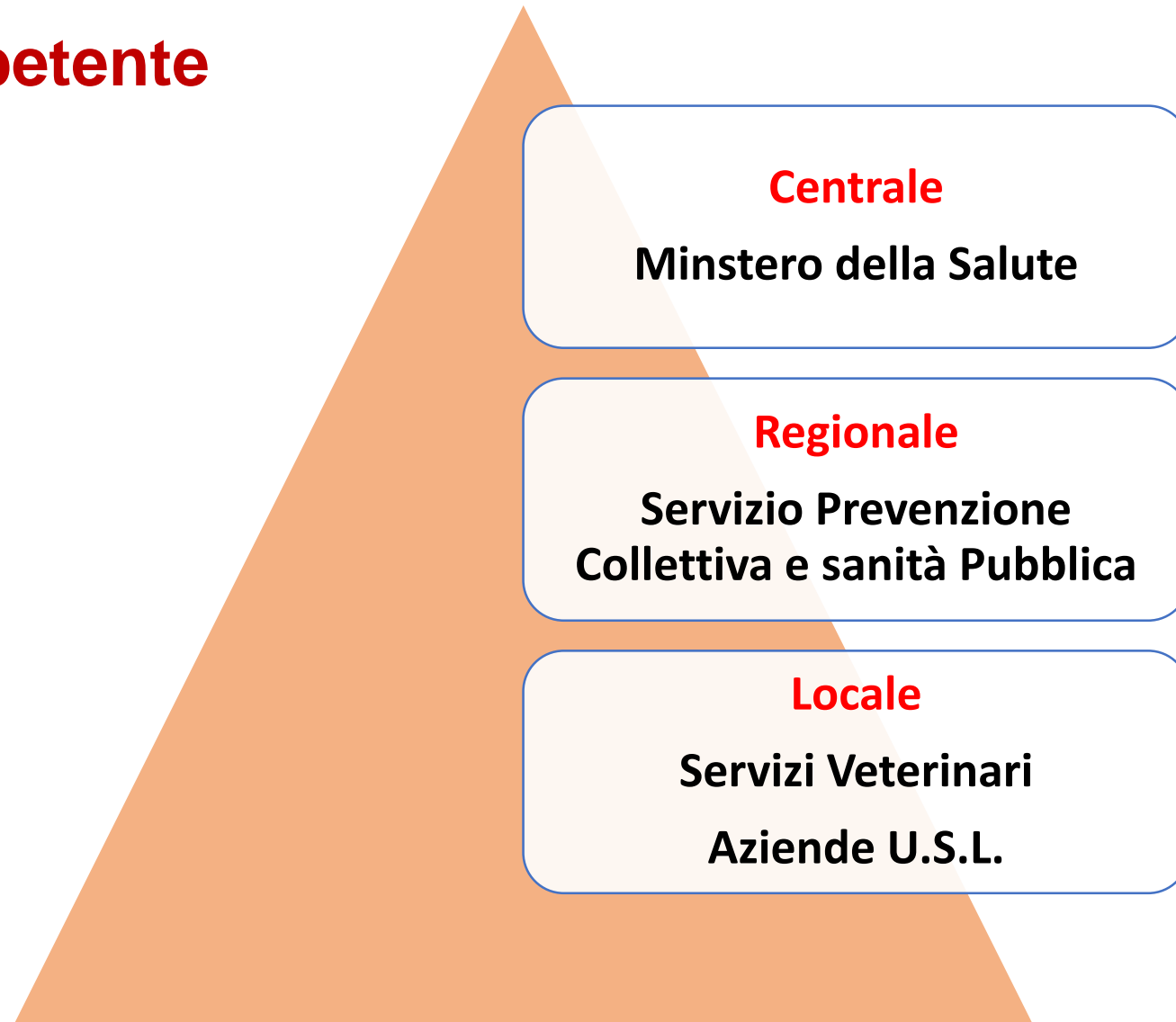
Articolo 5

Elenco delle malattie

1. Le norme specifiche per la prevenzione e il controllo delle malattie di cui al presente regolamento si applicano:
 - a) alle seguenti malattie elencate:
 - i) afta epizootica;
 - ii) peste suina classica;
 - iii) peste suina africana;
 - iv) influenza aviaria ad alta patogenicità;
 - v) peste equina; e

Il regolamento si applica agli animali detenuti e selvatici

Autorità competente



**ASSESSORATO ALLE POLITICHE
PER LA SALUTE**

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA
PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA
E SANITÀ PUBBLICA**
**Area sanità
veterinaria e igiene
degli alimenti**

**autorità
competente
regionale**

Livelli Essenziali di Assistenza – LEA

DPCM 12 Gennaio del 2017

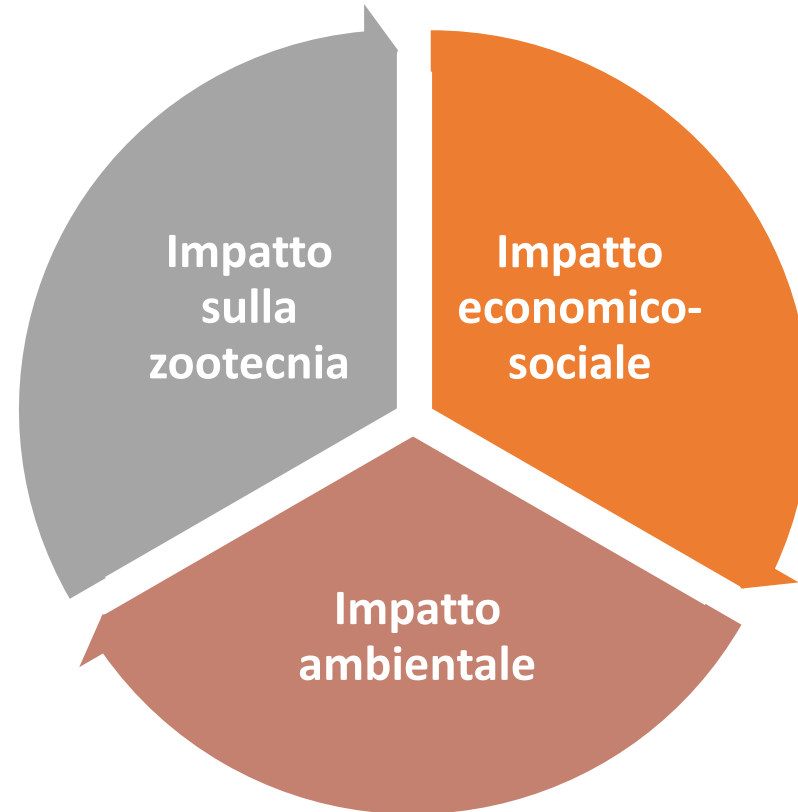
Tra i LEA che devono essere garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale sono compresi:

- D5 - Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
- D6 - Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
- D7 - Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali

Sorveglianza e controllo della PSA



Peste suina africana: priorità



Coinvolgimento di diversi enti



- diverse responsabilità la gestione dei selvatici
- necessità di integrare le conoscenze e le competenze
- impatto della malattia a diversi livelli

Piano di sorveglianza PSA e preparazione all'emergenza

Segnalazione e controllo diagnostico di **TUTTI i cinghiali rinvenuti morti** (inclusi i morti per incidente stradale) e tutti quelli sospetti per mortalità aumentata e sintomatologia riferibile a PSA



Sensibilizzazione di tutti i soggetti interessati: carabinieri forestali, Polizie provinciali, allevatori, cacciatori, escursionisti, birdwatchers, comuni cittadini



Facilitare segnalazioni di ritrovamento: numero regionale e app smartphone dedicate



Controllo numerico della popolazione di cinghiale

Informazione e sensibilizzazione

Incontri a livello di ogni provincia con le diverse figure già coinvolte nel «Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica»

- Regione Servizio Prevenzione collettiva e sanità pubblica
- SEER osservatorio epidemiologico
- Servizi Veterinari delle Aziende USL
- Servizi Territoriali Caccia e pesca (STACP)
- Polizia provinciale
- Enti di gestione dei Parchi
- Ambiti Territoriali di Caccia (ATC)
- Sezioni diagnostiche Istituto Zooprofilattico

Informazione e sensibilizzazione

PESTE SUINA AFRICANA
La malattia uccide suini e cinghiali
NON colpisce l'uomo

La tua collaborazione è necessaria

✓ COSA FARE	✗ COSA NON FARE
<p>Se vedi un cinghiale morto o dei resti (ossa o altro)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Telefona (051 6092124) 2 Memorizza la tua posizione geografica sul cellulare 3 Scatta una fotografia 	<p>Non abbandonare nell'ambiente avanzi e rifiuti alimentari specialmente se contenenti carni o prodotti suini/cinghiali</p>

CONTATTA I SERVIZI VETERINARI DELLE AUSL A QUESTO NUMERO UNICO

051 6092124

www.alimenti-salute.it

PESTE SUINA AFRICANA
UCCIDE I SUINI

PREVENIAMO INSIEME LA TRASMISSIONE DELLA Peste Suina Africana

- La malattia uccide suini e cinghiali
- Compromette le attività faunistico venatorie
- Non colpisce l'uomo
- Provoca seri danni all'economia del Paese

La tua collaborazione è necessaria: seguì i comportamenti corretti che ti indichiamo



Realizzato dal Gruppo di Lavoro Comunicazione e Formazione - Linea guida per la gestione di attività di sorveglianza PSA
www.salute.gov.it www.ltsrum.it

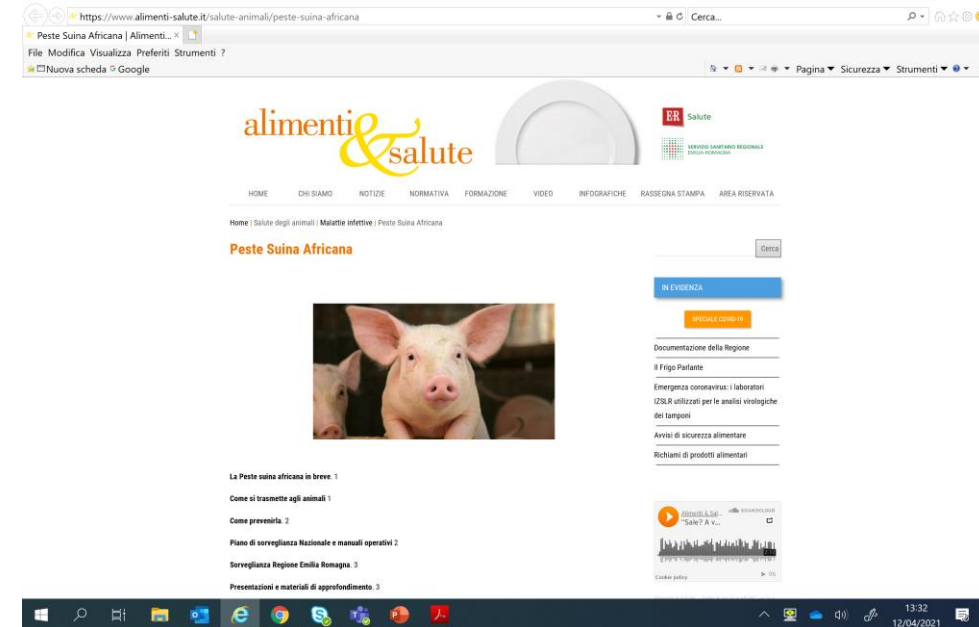
Informazioni per i CACCIATORI



- ▶ Rispetta sempre le norme previste per l'eviscerazione e per i trofei di caccia del Paese in cui ti trovi
- ▶ Se vedi un cinghiale morto o moribondo contatta le competenti autorità veterinarie
- ▶ Cambia indumenti e scarpe al termine della caccia e disinfetta materiali e mezzi, specialmente se sei in Paesi infetti o a rischio



Brochure e locandine diffuse tramite i servizi veterinari e parchi



Pagina web in corso di pubblicazione

La Sorveglianza Passiva nelle popolazioni di cinghiali per essere efficace richiede:



La NOTIFICA

Tempestiva Alle Autorità
Veterinarie:



- Chiama il numero regionale **051 6092124**
- Seguendo i percorsi già previsti per il ciascun territorio per il controllo della “Trichinella” previsto dal piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica (contatta il servizio veterinario)
- Memorizza la tua posizione geografica, scatta una foto, che sia corrispondente alla posizione del cinghiale morto o sospetto ammalato; la posizione servirà in seguito per trovare l'animale

E poi cosa si fa?

Prelievo di campioni per la ricerca PSA: il prelievo può essere fatto dal servizio veterinario della AUSL o direttamente da chi ha segnalato se si tratta di personale formato

Nella attuale situazione di rischio la carcassa può essere lasciata sul posto se lontano dalle strade

Carcasse trovate lungo le strade vengono rimosse a cura della Polizia Provinciale che ha stipulato convenzioni con altri soggetti per questo servizio

Perché una app?

Per facilitare l'invio della posizione di carcassa/resti in aree lontano dalle strade dove è difficile orientarsi

Per organizzare i lavori di ricerca delle carcasse a seguito di casi di PSA



E' un progetto regionale in corso di realizzazione in collaborazione con la AUSL di Modena e servizio ICT regionale

Funzioni della app:

Segnalazione di carcasse/resti con foto georeferenziate

Visualizzazione della segnalazione da parte degli operatori

Funzioni della app



Segnalazione di carcasse/resti di cinghiale con foto georeferenziate

Visualizzazione della segnalazione da parte degli operatori

Invio di messaggi agli operatori

Presenza in carico del campionamento/rimozione della carcassa (in funzione della situazione di rischio)

Altre funzioni per renderla interessante per i cittadini

DGR 977 del 03/08/2020 RECEPIMENTO DEL PIANO DI SORVEGLIANZA E PREVENZIONE IN ITALIA DELLA PESTE SUINA AFRICANA E PIANO DI ERADICAZIONE IN REGIONE SARDEGNA PER IL 2020", APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA APPLICAZIONE DEL PIANO IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA. COSTITUZIONE NUCLEO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE



Con questo atto la Giunta approva e recepisce il Piano nazionale di sorveglianza e le Linee Guida regionali di applicazione del Piano elaborate dai Servizi tecnici competenti.

Definisce inoltre una strategia per la prevenzione e l'intervento in emergenza in caso di presenza di peste suina africana sul territorio regionale.



In particolare vengono identificati due organismi preposti a questa strategia:

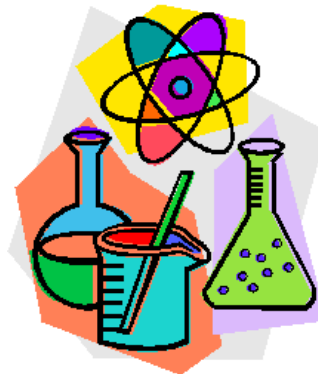


Unità di crisi, già definita con decreto del Presidente della regione n. 38/2006 da attivare in caso di focolai epidemici che colpiscono gli animali. L'Unità è composta da referenti dei Dipartimenti di Sanità Pubblica ed istituto zooprofilattico.....

Nucleo di Coordinamento tecnico regionale: si è reso necessario individuare uno gruppo tecnico con caratteristiche di particolare interdisciplinarietà, in quanto, come si è potuto vedere in altri Paesi, il controllo e gli interventi per eradicare la peste suina africana, specie nei selvatici, richiedono procedure attuative di competenza non solamente di tipo sanitario.

Nello specifico:

- **Regione - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente; Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca; Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro, dell'impresa.** Raccordo con i referenti territoriali/provinciali di riferimento e gestione del contenimento della «Peste suina africana» nella programmazione di interventi di competenza,
- **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.** Costante coinvolgimento dell'Agenzia già in questa prima fase di programmazione degli interventi, in caso che la presenza di Peste suina Africana possa diventare emergenza di protezione Civile come è avvenuto in altri Paesi Europei
- **ANCI.** Raccordo con gli Enti Locali per la definizione di ordinanze mirate al controllo sanitario del territorio ;
- **Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna e Comandi Polizia provinciale,** attività di controllo del territorio



Obiettivo finale del lavoro da svolgere

Predisporre un documento che individui compiti e responsabilità dei diversi soggetti per

- ✓ prevenzione e sorveglianza della Peste Suina Africana (PSA)
- ✓ gestione in caso di introduzione dell'infezione nella nostra regione

